



COMUNE DI MEZZOJUSO

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 38 del 28/12/2023

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000 – CONGUAGLI CANONI DI ENERGIA ELETTRICA ANNI PREGRESSI

L'anno duemilaventitré, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 16:30 e seguenti, nella casa comunale sita in Mezzojuso, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria e pubblica.

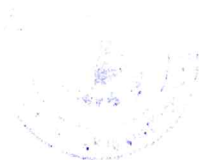
Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

n.	Componente	Qualifica	Presente	Assente
1	BATTAGLIA BIAGIO	Presidente	x	
2	ABOU EL HAMZ HASNAA	Consigliere	x	
3	CANNELLA ILENIA	Consigliere	x	
4	GIAMMANCO ANGELA	Consigliere	x	
5	FALLETTA GIROLAMO	Consigliere	x	
6	MASI NICOLÒ	Consigliere	x	
7	TAVOLACCI MARIKA	Consigliere		x
8	VERCIGLIO GIOACCHINO	Consigliere	x	
9	SCHILLIZZI ANTONINO	Consigliere		x
10	DI CHIARA NUNZIO	Consigliere		x
11	FIGLIA NICOLÒ	Consigliere		x
12	SPITALERI ANTONELLA	Consigliere		x

Presiede l'adunanza Sig. Battaglia Biagio nella sua qualità di Presidente del Consiglio il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Cutrone.

Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Cannella Ilenia, Masi Nicolò e Giammanco Angela.



VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno dando lettura della proposta avente ad oggetto: *“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 – Conguagli canoni di energia elettrica anni pregressi”*. Il Presidente del Consiglio procede alla lettura della proposta e del parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Giuseppe Fiasconaro.

Considerata l'assenza di richieste di intervento, si procede alla votazione in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti n. 7;

Consiglieri votanti n. 7;

Voti favorevoli n. 7;

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi della l.r. 48/91 come integrato dall'art. 12 l.r. 30/2000 dall'art. 49 e dall'art. 147 comma 1 e dall'art. 147 bis del d. leg.vo. 267/2000, come modificato dal d.l. 174/2012, e successive modifiche;

Visto il parere reso dal Revisore dei Conti;

Visto il vigente Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il vigente OR.EE.LL.

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta di deliberazione, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7;


Consiglieri votanti n. 7;

Voti favorevoli n. 7;

il Consiglio Comunale dichiara il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/1991.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Battaglia Biagio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Cutrone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio del Comune a decorrere dal 28.12.2023, rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R. 17/2004.

Mezzojuso li, 03.01.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Cutrone

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 della L.R. 44/91.

Mezzojuso, 03.01.2024



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giuseppina Cutrone



COMUNE DI MEZZOJUSO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.E) DEL D.LGS n.267/2000 - CONGUAGLIO CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ANNI PREGRESSI.

Il proponente Dott.ssa Giuseppina Cutrone - Responsabile del I Settore f.f.

(giusta determinazione sindacale n. 14 del 28.08.2023)

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO che:

- il Comune di Mezzojuso ha stipulato con Enel Energia una serie di contratti per la fornitura di energia elettrica per gli immobili comunali tra i quali il locale denominato "Castello";
- è pervenuta a questo Ente la fattura n° 4197527559 emessa dalla Società ENEL Energia - Mercato libero dell'Energia in data 21/01/2022, con scadenza il 07/02/2022, dell'importo di € 21.875,82 emessa a seguito di ricalcoli e conguagli effettuati relativamente alla fornitura di energia elettrica e accise per il **periodo 2017/2022**, riferiti all'immobile comunale denominato "Castello";
- con successive note Enel Energia ha comunicato al Comune di Mezzojuso l'emissione di note di credito per l'importo complessivo di **€ 12.218,65**;
- con nota prot. n° 61173659183 del 06/10/2023, la Società ENEL Energia ha trasmesso copia dell'estratto conto aggiornato al 06/10/2023 della situazione debitoria dell'Ente, dal quale emerge - a seguito di compensazione tra debiti e crediti - un debito residuo pari ad **€ 9.661,82**;

DATO ATTO che non sono stati applicati oneri per interessi, spese giudiziali e rivalutazione monetaria;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni ed integrazioni "**Testo Unico degli Enti Locali**" che definisce le regole per l'assunzione di impegni mediante la disciplina di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

DATO ATTO che l'importo pari ad **€ 9.661,82** - relativo alla fattura n° 4197527559 dell'Immobile Comunale denominato "**Castello**", sito in Piazza Spallitta, non risulta essere stato impegnato nell'anno di riferimento secondo il principio della competenza;

CONSIDERATO che tali spese non sono state inserite nei documenti di programmazione in quanto non erano e non potevano essere preventivate;

RICHIAMATA la delibera n. 82/2015, con la quale la Corte dei Conti – Sezione Lombardia, ha stabilito che il debito, relativo a conguagli per il consumo di energia elettrica in esercizi finanziari differenti, è per competenza finanziaria riferibile solo all'anno della liquidazione degli importi; pertanto l'imputazione al bilancio deve avvenire nell'anno della comunicazione della fattura con la

procedura ordinaria di spesa (art. 191 T.U.E.L.) e, in caso di incapienza dei capitoli, effettuare le necessarie variazioni di bilancio; nel caso in cui, invece, al pervenimento della fattura non sia seguito nello stesso anno regolare impegno e correlativa formazione di residui per gli anni successivi, esso costituirà debito fuori bilancio, riconoscibile nei termini e alle condizioni di cui all'art. 194 TUEL;

DATO ATTO che il riconoscimento delle spese per i lavori/servizi svolti a favore dell'Ente rientra tra le acquisizioni di servizi per i quali può essere attivata legittimamente la procedura prevista dalla lettera e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

-l'art. 193 dello stesso decreto, dove è disposto che il Consiglio adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194 almeno una volta l'anno;

-l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., che testualmente recita:

1. *Con deliberazione Consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) *sentenze esecutive;*

b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzioni o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 TUEL lettera e), in quanto trattasi di spesa obbligatoria;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n° 267/2000 lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa *in quanto spesa obbligatoria*, per un importo complessivo di € **9.661,82**;

RICHIAMATA la deliberazione n° 21/SEZAUT/2018/QMIG punto 1 del principio di diritto la quale ha statuito che *“ai fini di una corretta gestione finanziaria, l'emersione di un debito non previsto nel bilancio di previsione deve essere portata tempestivamente al Consiglio dell'Ente per l'adozione dei necessari provvedimenti quali la valutazione della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 194, comma 1, del TUEL ed il reperimento delle necessarie coperture secondo quanto previsto dall'art. 193, comma 3, e 194, commi 2 e 3, del medesimo testo unico”*;

VISTO il Paragrafo 9 punto 9.1 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n° 118/2011, laddove, con riferimento *“all'emersione di debiti assunti e non registrati quando l'obbligazione è sorta sottolinea la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili”*;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 11/12/2022, con la quale è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023-2025 (art.170, comma 6 del D.Lgs. 267/2000);

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2023-2025;

DATO ATTO che la spesa complessiva di € **9.661,82** trova imputazione al Macroaggregato 1.01.11.01.103 **Capitolo 440 del bilancio di previsione 2023/2025 - Esercizio 2023**;

VISTA la Determinazione Sindacale n° **14 del 29/08/2023**, con la quale è stata attribuita, la funzione dirigenziale al Segretario Comunale, Dott.ssa Giuseppina Cutrone, con la relativa attribuzione della responsabilità del I° Settore: *“Affari Generali e Servizi alla Comunità e alla Persona”*;

RICHIAMATI:

il vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il Regolamento di Contabilità attualmente in vigore;

PROPONE DI DELIBERARE

1.Di assumere le premesse sopraesposte quale parte integrante e motivo determinante della presente proposta.

2.Di riconoscere, ai sensi dell’art. 194, co. 1 lett. e) del TUEL n° 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all’importo complessivo di € **9.661, 82** – relativo alla fattura n° 4197527559 emessa dal Enel Energia S.p.a. relativamente all’Immobile Comunale denominato **“Castello”**, sito in Piazza Spallitta;

3.Dato atto che la partecipazione dell’Ente è avvenuta nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

4.Di imputare il debito fuori bilancio, pari a complessivi € **9.661,82** al macro aggregato 1.01.11.01.103 **Cap 440 del Bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023**;

5. Di acquisire il parere di competenza del Revisore dei Conti;

6.Di inviare copia della presente alla Procura Regionale della Corte dei Conti per quanto di competenza;

7. Di dichiarare con successiva ed unanime votazione il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 12 comma 2 della L.R. 44/91;

8. Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato:

- per 15 giorni consecutivi all’albo pretorio online
- permanentemente nell’ apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente *“Atti amministrativi”*;

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il I° Settore Affari Generali e Servizi alla Comunità e alla Persona;

che il responsabile del Settore è la Dott.ssa Giuseppina Cutrone

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

**Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Giuseppina Cutrone**



GIUSEPPINA
CUTRONE
21.12.2023
16:55:03
UTC

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194, COMMA 1, LETT.E) DEL D.LGS N.267/2000 - CONGUAGLIO CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ANNI PREGRESSI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Mezzojuso, li 21/12/2023

Il Responsabile del Settore

.....
..... GIUSEPPINA
CUTRONE
21.12.2023
16:55:43 UTC

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE

Mezzojuso, li 21/12/2023

Il Responsabile del Settore

.....
..... ROSALIA
STADARELLI.....
21.12.2023
18:25:47
GMT+01:00



COMUNE DI MEZZOJUSO	
N° 348	CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
27 DIC 2023	IL REVISORE DEI CONTI
Cat.	Classe Fasc.

Allegato "L" al verbale n. 22 del 26 dicembre 2023

Proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto:
“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 267/2000 – CONGUAGLIO CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ANNI PREGRESSI”

Il Revisore dei Conti, dott. Giuseppe Fiasconaro, nominato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 7 del 18 maggio 2022, presso il proprio studio professionale sito in Castelbuono (PA) via Santuzza n. 12

Vista la richiesta di parere ricevuta a mezzo PEC, sulla proposta di deliberazione di cui in epigrafe unitamente alla documentazione allegata;

Visto l’art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000 (TUEL), che prevede tra le funzioni dell’organo di revisione il parere in merito a debiti fuori bilancio;

Premesso che l’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto della parte motiva della precitata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale nella quale è indicato che il debito fuori bilancio da riconoscere rientra nella fattispecie di cui alla lettera “e” dell’art. 194 del D.Lgs n. 267/2000 *“in considerazione delle caratteristiche della spesa in quanto spesa obbligatoria”*;

Tenuto conto che la predetta spesa trova copertura sul capitolo 440 “Liti e debiti fuori bilancio” del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio finanziario 2023;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario comunale, dott.ssa Giuseppina Cutrona, nella qualità di Responsabile del I Settore f.f., reso in data 21 dicembre 2023;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Settore 2 Economico Finanziario, dott.ssa Rosalia Stadarelli, reso in data 21 dicembre 2023;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ESPRIME

in relazione alla propria competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1-bis, punto b), del D.Lgs n. 267/2000, parere favorevole sulla proposta di delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio di € 9.661,82, avente l'oggetto: *“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS. N. 267/2000 – CONGUAGLIO CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA ANNI PREGRESSI”*.

L'Organo di Revisione, inoltre, richiama la nota del 15 novembre 2022 del Procuratore regionale della Corte dei Conti, che dispone che la deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio *“dovrà essere sempre accompagnata da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale o Comunale, nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualunque modo concorso alla sua concretizzazione, dovendosi quantificare, altresì, la quota di debito per la quale non sussistano i presupposti di utilità per l'ente (spese legali, interessi, maggiori oneri di qualunque specie, ecc.). Alla relazione dovrà essere allegato il mandato di pagamento emesso o, in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulti ancora emesso.”*

L'Organo di revisione, infine, raccomanda al responsabile del procedimento di inviare allo scrivente copia della nota di trasmissione e relativa ricevuta di presentazione della deliberazione di riconoscimento alla Procura regionale della Corte dei Conti.

Castelbuono, 26 dicembre 2023

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Giuseppe Fiasconaro

Firmato digitalmente da:
GIUSEPPE FIASCONARO
26/12/2023 20:18